

La tua storia si anima anche **con il suono!**

Arrivati fin qui, dovresti essere già a buon punto con la tua animazione.

Finora abbiamo visto come si racconta una storia in stop-motion, gli attrezzi del mestiere, ovvero tutti gli strumenti e accorgimenti tecnici necessari per realizzare un cortometraggio; abbiamo visto inoltre come si costruisce un personaggio, come si muove in relazione alla fotografia, e i vari materiali che si possono utilizzare per arricchire la tua storia.

Un ultimo elemento essenziale per completare il tuo racconto in stop-motion è il suono.

A differenza di un film con degli attori in carne ed ossa, in cui il suono è naturale e viene registrato direttamente durante le riprese mentre le persone parlano, in un film d'animazione, proprio come nel caso del tuo cortometraggio in stop-motion, tutti i dialoghi e l'intero ambiente ed effetti sonori devono essere creati da zero. Potrà sembrarti un processo molto complesso e difficile ma sarà sicuramente uno degli aspetti più divertenti di questo percorso.

Vediamo subito come procedere!

La prima cosa da tenere a mente, come dice anche Claude Barras, è che il suono è importante tanto quanto l'immagine. Attraverso l'uso dei dialoghi, ma anche di suoni di sottofondo, potrai raccontare moltissime cose che in quel momento non sono presenti nell'inquadratura. Ecco subito tre esempi.

- I dialoghi: i dialoghi devono restare molto semplici ed essenziali. L'immagine crea già di per sé un tipo di racconto e i dialoghi non devono ripetere quello di cui parla già l'immagine, altrimenti si rischia di annoiare lo spettatore. Il suono deve quindi completare e arricchire l'immagine dicendo qualcosa in più. Se il tuo personaggio sta passeggiando in un bosco, non è necessario che dica: «Oggi faccio una passeggiata nel bosco!». Potrebbe invece aggiungere qualcosa come: «Che bella giornata, questa mattina l'aria è davvero fresca!».
- L'ambiente sonoro: l'ambiente sonoro è tutto quello che circonda i personaggi della storia. Anche questo aspetto è molto importante per trasmettere il messaggio che vorrai comunicare. Pensando sempre all'esempio di una persona che passeggia nel bosco, potresti decidere ad un certo punto di avere un primo piano della persona che sorride mentre cammina. In questo caso non ci sarebbe il bosco nell'inquadratura, ma potrebbe comunque essere presente attraverso il suono di uccellini che cantano, op-

pure il fruscio delle foglie al passare del vento.

- Il suono fuori campo: un consiglio molto utile e divertente da utilizzare è anche quello del suono fuori campo. Potrai pensare anche a dei personaggi che non vengono mai presentati sulla scena ma che lo spettatore conoscerà solo attraverso la loro voce. È questo un modo molto intelligente per attivare la fantasia di chi guarda. Durante la passeggiata nel bosco potremo improvvisamente sentire una voce femminile che grida: «Questo bosco è pieno di sorprese!». Se la persona che grida non è dentro la scena, lo spettatore potrebbe immaginare che sia la mamma o la nonna del personaggio, oppure una creatura fantastica che abita nel bosco.

Ma come si può rendere tutto questo nella pratica?

Se utilizzi l'applicazione Stop Motion Studio per realizzare il tuo cortometraggio animato, sarà molto semplice inserire tutti gli elementi sonori che più ti piacciono: dialoghi, suoni d'ambiente, voci fuori campo, ma anche canzoni o qualsiasi altro tipo di rumore.

Una volta che avrai realizzato le riprese basterà seguire i seguenti passi:

- scegliere il frame giusto, ovvero l'immagine in cui avverrà il suono;
- premere l'icona con il microfono che farà partire il countdown;
- a questo punto potrai registrare il suono;
- potrai poi rivedere la scena e accertarti che suono e immagini coincidano;
- se il suono e l'immagine non dovessero essere sincronizzati, basterà selezionare nuovamente il frame in cui hai registrato il suono, premere l'icona "Audio" con la nota musicale e modificare l'inizio o la fine della registrazione.

Anche per quanto riguarda il suono potrai sbizzarrirti e lasciare spazio alla tua fantasia nella creazione dei vari rumori. Con del riso potresti riprodurre la pioggia che cade, stropicciando della carta potresti ricreare il rumore dei passi, o con la bocca potresti riprodurre qualsiasi tipo di suono possa servire al tuo racconto!

Buon lavoro e buon divertimento!



LocarnoKiDS

HomeMade Movies